



SCHEDA\_1

XXXI Edizione della Manifestazione Nazionale dell'Archeoclub d'Italia  
**“CHIESE APERTE” nell'anno del Giubileo 2025**

**Domenica 11 maggio 2025**

Sede locale di Palermo

Referente locale della manifestazione: Rosa Vitale

Contatto telefonico\_ 3471763700 E-mail: rosa.vitale22@scuola.istruzione.it

**“Documento di conoscenza della Chiesa” \***

Nome della Chiesa*	Chiesa di San Luigi Gonzaga		
Secolo di costruzione	XX secolo		
Comune e Regione	Palermo-Sicilia		
Diocesi	Palermo		
Proprietario	Curia		
Fruibilità	Completa		

**Ubicazione/Sito:**

La Chiesa di San Luigi Gonzaga a Palermo è situata in via G. Ugdulena 32. Si trova nel Quarto Vicariato dell'Arcidiocesi di Palermo. Essa viene realizzata quando ancora l'intera area limitrofa era soltanto campagna e nulla era stato ancora costruito ad eccezione del Quartiere Matteotti (fine XIX secolo e inizio XX secolo). Questo quartiere, non lontano dalla chiesa, viene costruito durante il regime del Fascismo con caratteristiche architettoniche tipiche di quel periodo e come area residenziale per la borghesia palermitana.

**Notizie storiche:**

La chiesa, fondata nel 1943, fino al 2010 viene gestita dai sacerdoti salesiani. Essa è parte di un tessuto ecclesiastico più ampio che comprende diverse istituzioni religiose ed educative della zona. L'attuale parroco è Don Francesco Machì.

**Confronti sulla figura di San Luigi Gonzaga:**

Esiste un'altra chiesa famosa dedicata a S. Luigi Gonzaga, situata a Castiglione delle Stiviere, in provincia di Mantova. Questa chiesa, costruita dai Padri Gesuiti a partire dal 1608, è un importante centro di spiritualità e meta di pellegrinaggi. La sua costruzione è legata alla figura di San Luigi Gonzaga, gesuita e patrono della gioventù.

A Palermo, nella chiesa del Gesù o di Casa Professa è ubicata, nell'absidiola a destra dell'altare maggiore, la cappella di San Luigi Gonzaga con decorazione a tarsie marmoree dove è presente un rilievo marmoreo con l'Apoteosi di San Luigi Gonzaga di Ignazio Marabitti (1762). Mensa e

**Archeoclub d'Italia aps**

Sede Nazionale via Massaciuccoli, 12 – 00199 Roma - Tel. 06 44202250 Fax 06 23328898  
e\_mail: [segreteria nazionale@archeoclubitalia.org](mailto:segreteria nazionale@archeoclubitalia.org) – [progettispeciali@archeoclubitalia.org](mailto:progettispeciali@archeoclubitalia.org)



altorilievi sono incorniciati da coppie di colonne ioniche in marmo rosso, poggianti su dadi a marmi mischi impostati su basi rette da puttini ad erma, reggenti il fastigio arricchito da volute con angeli oranti e uno stemma con il monogramma mariano.

### **Descrizione della chiesa:**

La chiesa è stata realizzata nel 1943 dal progettista ingegnere Vincenzo Luparello (1903-1969), autore di numerosi complessi religiosi presenti a Palermo come quello di Regina Pacis, Santa Maria delle Grazie e dei Santi Luigi e Giovanni Bosco a Romagnolo.

Realizzata in stile Neo-Romanico tardivo, presenta una facciata tripartita monocromatica.

Essa mostra un organismo compatto e con poche pretese di diventare modello per altre costruzioni, ma che nella movimentata facciata a capanna **con archi chiusi** da imponenti vetrate policrome a tema religioso (su tutte domina la sublime centrale crocifissione), attira l'attenzione di chiunque vi si trovi a passare alla sua presenza.

Gli altari, che sono in stile barocco, non sono originari della chiesa stessa, ma provengono dalla Chiesa di S. Lucia al Porto, che viene danneggiata durante la Seconda Guerra Mondiale.

La chiesa ospita anche il fonte battesimale dove, nel 1938.

La simmetria presente all'esterno, si traduce all'interno in una planimetria longitudinale, coperta con volta a botte separata da archi con altare terminale a ridosso dell'abside semicircolare.

Interessanti le opere provenienti da altre chiese: i due altari barocchi dalla chiesa distrutta di Santa Lucia al Borgo, il suggestivo crocifisso ligneo restaurato nel 2009 della Quinta casa dei Gesuiti al Molo, l'altare della Madonna del Rosario e il paliotto marmoreo che incornicia l'altare liturgico centrale.

Singolare è la scultura marmorea del santo posto su piedistallo e basamento e un forte senso mistico lo rivela la luce che filtra in alcuni momenti della giornata dalle finestre decorate in modo eccellente tanto in facciata quanto nei prospetti laterali.

L'architettura è capace di mitigare con la sua presenza stilisticamente diversa rispetto al contesto post-bellico, la pesante densità edilizia del costruito circostante. La chiesa rappresenta altresì per l'intero quartiere il fulcro attivo per la comunità di fedeli e non solo: in essa si organizzano infatti corsi di teatro, si riunisce un coro, si organizzano mercatini di beneficenza e tanto altro.

(\*Chiesa o altro edificio religioso connesso al culto: Convento; Monastero; Oratorio; Eremo; Altarino; Edicola Votiva; Cappelletta extraurbana; Santuario; ecc.)

## **Archeoclub d'Italia aps**

Sede Nazionale via Massaciuccoli, 12 – 00199 Roma - Tel. 06 44202250 Fax 06 23328898  
e\_mail: [segreteria nazionale@archeoclubitalia.org](mailto:segreteria nazionale@archeoclubitalia.org) – [progettispeciali@archeoclubitalia.org](mailto:progettispeciali@archeoclubitalia.org)